

A Midsummer Night's Dream

di Benjamin Britten (1913-1976)

Prima rappresentazione: *Aldeburgh Festival, 11 giugno 1960*

LA TRAMA L'azione si svolge in un bosco nei pressi di Atene e nel palazzo di Theseus.

Atto primo. Nella magica foresta si ode il coro delle fate. Sopraggiunge Puck che annuncia l'arrivo di Oberon. Il re degli elfi, in lite con Tytania, chiede a Puck di procurargli la favolosa erba degli incanti d'amore. Giungono due coppie di amanti ateniesi: Hermia e Lysander stanno fuggendo nel bosco inseguiti da Demetrius (che ama non riamato Hermia), seguito a sua volta da Helena, innamorata respinta da Demetrius. Appena gli amanti si allontanano, torna Oberon al quale Puck consegna il fiore magico: Oberon ordina al folletto di cercare un giovane ateniese inseguito da una fanciulla e di spremere sui suoi occhi il succo del fiore affinché si innamori della ragazza. Giungono poi alcuni artigiani ateniesi che stanno organizzando una recita teatrale per festeggiare le nozze del duca Theseus. Torna Tytania, che chiede alle fate di intonare una ninna-nanna: mentre Tytania è assopita, Oberon spreme il succo del magico fiore sugli occhi della regina delle fate, che al risveglio si innamorerà della prima creatura che vedrà.

Atto secondo. Mentre gli artigiani iniziano le prove del loro spettacolo, Puck decide di divertirsi alle loro spalle e tramuta il tessitore Bottom in un essere dalla testa d'asino. Tutti fuggono spaventati e in quel momento Tytania si risveglia, innamorandosi del mostro. Oberon è assai divertito dallo scherzo di Puck, ma si adira poi con il folletto quando scopre che quest'ultimo ha erroneamente spremuto il succo del fiore magico sugli occhi dell'ateniese sbagliato. Ora infatti sia Lysander che Demetrius sono invaghiti di Helena (che crede ad una perfida burla), mentre Hermia viene rifiutata dal suo amato Lysander. Per rimediare alla confusione, Puck attira nel folto del bosco i quattro amanti e li fa addormentare. Una volta assopiti, il folletto spreme il succo del fiore magico sugli occhi di Lysander e Demetrius ristabilendo l'ordine e le coppie giuste.

Atto terzo. Oberon libera Tytania dall'incantesimo, fa sparire la testa d'asino di Bottom e i due si riappacificano. Anche Bottom si desta e crede di aver solo sognato; viene raggiunto dai suoi compagni artigiani, felici di ritrovarlo con sembianze normali, e tutti si recano al palazzo del duca per i festeggiamenti delle nozze di Theseus ed Hippolyta, a cui si aggiungeranno anche quelle di Hermia con Lysander e di Helena con Demetrius. I festeggiamenti vengono allietati dal parodistico spettacolo degli artigiani con una rappresentazione assai divertente della tragedia di "Piramo e Tisbe". Il finale dell'opera è nuovamente nel bosco con il coro delle fate e Puck che si rivolge direttamente al pubblico, auspicando nell'applauso finale.